



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
D’ESERCIZIO ANNO 2025**

INDICE

Criteri generali	Pag. 2
Attivo Patrimoniale	
Immobilizzazioni immateriali	4
Immobilizzazioni materiali	5
Immobilizzazioni finanziarie	11
Attivo circolante	11
Ratei e risconti attivi	15
Conti d’ordine	16
Passivo Patrimoniale	
Patrimonio netto	16
Fondi per rischi ed oneri	17
Debiti	18
Ratei e risconti passivi	19
Conto Economico	
Valore della produzione	20
Costi della produzione	23
Proventi ed oneri finanziari	26
Rettifica di valore di attività finanziarie	26
Proventi ed oneri straordinari	27
Imposte sul reddito	27
Utile (Perdita) dell’esercizio	27
Dati sull’occupazione	28
Allegati:	
- tabelle della nota integrativa	
- prospetto riepilogativo dati SIOPE	

CRITERI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente nota integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile ed a quanto previsto in materia contabile dal D.Lgs. n.118/2011 per la parte che interessa gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Rispetto allo schema di bilancio previsto per le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale sono state apportate le integrazioni necessarie a rendere il documento più chiaro e rappresentativo delle attività svolte dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, alle disposizioni ITAS, applicando i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati nell'esercizio precedente con le eccezioni evidenziate in seguito. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Per le altre giacenze è stato utilizzato il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza economica e della continuità gestionale.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si segnala che per l'esercizio 2025 sono state apportate le seguenti novità nelle modalità espositive dei dati:

- introduzione fondo riserve da utili di esercizio ante introduzione D.lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili. A tal proposito, si ricorda che è stata definita con le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e con la Ragioniera Generale dello Stato (nota MEF-RGS prot. 172251 del 20/6/2025) la questione riferita alla revisione dell'entità del Fondo di dotazione dell'Istituto e dei fondi per investimenti sterilizzabili. Con nota protocollo n.21750 del 31/10/2025 Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna, di concerto, hanno ritenuto percorribile la permutazione dei valori nel patrimonio netto contabile, in aderenza con quanto stabilito con DGR Lombardia n. 23183/1996, limitatamente al periodo precedente all'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto nel bilancio di esercizio 2025 sono state considerate sterilizzabili non solo le quote di ammortamento riferite agli investimenti finanziati con contributi di terzi, ma anche gli investimenti finanziati con riserve da utili ancora disponibili e derivanti dai risultati d'esercizio ottenuti antecedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, che complessivamente ammontano ad € 83.368.991;
- aggiornamento classificazione articoli di magazzino;
- implementazione sistema accrual.

Il consueto schema di bilancio utilizzato anche nell'esercizio 2024, quest'anno viene integrato con la redazione del consuntivo anche in base ai nuovi schemi di bilancio previsti dalla Riforma 1.15 del PNRR "Riforma delle norme di contabilità pubblica" che introduce, per tutte le amministrazioni pubbliche, un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual.

INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In applicazione dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati), con decreto del Direttore Generale n. 231 del 14/05/2018, il Dirigente dei Sistemi Informativi Riccardo Possenti è stato incaricato quale Responsabile dei dati personali per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

ARROTONDAMENTO EURO

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/1998 gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza di quadratura emergente dalla eliminazione dei decimali è imputata ad una apposita riserva del patrimonio netto, e nel conto economico fra i componenti straordinari.

ATTIVITA' COMMERCIALE – CALCOLO DEL PRO QUOTA

In ottemperanza dell'art. 3 del D. Lgs. n.460/97, l'Ente mantiene la separazione contabile dei fatti amministrativi tra la sfera dell'attività considerata ai fini delle imposte commerciali da quella istituzionale tramite l'individuazione di appositi conti e sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile stessa (commerciale, istituzionale, promiscua).

Per quanto attiene le gestioni commerciali, l'editoria e la foresteria vengono gestite attraverso specifici conti di ricavo e di costo posti all'interno del piano dei conti dell'Ente. Tutte le altre attività a pagamento determinano invece la fattispecie della cosiddetta attività commerciale promiscua, disciplinata dal D. Lgs. n.460/97. I relativi costi vengono imputati alla predetta attività commerciale a fine anno, in base alla proporzione tra i ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa ed i ricavi istituzionali.

L'art.3 del D. Lgs. n. 460/1997 intende rendere più trasparente la contabilità commerciale degli enti non commerciali ed evitare ogni commistione con l'attività istituzionale.

L'obbligo della contabilità separata per la gestione dell'attività a pagamento a favore di soggetti privati e pubblici (analisi, produzione di kit diagnostici e valorizzazione del know-how) viene soddisfatto con l'utilizzo di un unico piano dei conti e di un unico impianto contabile, organizzato in modo da individuare conti di ricavo "commerciali" unicamente destinati alle operazioni rilevanti ai fini IRES distinti da quelli relativi all'attività "istituzionale".

In merito ai costi ed agli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente per l'esercizio di attività commerciali, il precedente comma 3 bis dell'art.109 del TUIR, ora art. 144, dispone che: "il limite di deducibilità è determinato sulla base del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi". Trattasi pertanto di un valore da determinare al termine di ogni esercizio in base alla percentuale ottenuta dal rapporto tra ricavi complessivi e ricavi di natura commerciale.

Infatti la distinzione delle rilevazioni contabili in appositi conti consente di calcolare con il metodo del pro-quota, la percentuale dei ricavi istituzionali e dei ricavi commerciali e di ripartire con la medesima percentuale i costi considerati promiscui, come previsto dall'art. 144, comma 4, del TUIR DPR 917/86 (ex. comma 3 bis dell'art.109).

L'attività di gestione della foresteria viene contabilizzata attraverso conti di ricavo e di costo specifici all'interno del piano dei conti dell'Ente, con la possibilità di estrapolare un bilancio e la quantificazione del risultato d'esercizio specifico di detta attività. I cespiti in dotazione alla foresteria sono considerati fiscalmente di natura istituzionale e pertanto non vengono riportati nel bilancio della foresteria. Ai fini I.V.A. vengono tenuti registri separati.

Gli acquisti dell'esercizio di natura promiscua sono rilevati al lordo dell'IVA. La quota detraibile riferita all'attività commerciale è calcolata con il metodo del pro-quota e viene rilevata nella voce IVA ND da pro-quota all'interno degli altri oneri diversi di gestione.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 C.C, commi 1), 2), 3) e 5), sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne, dei costi indiretti di natura industriale, imputabili al bene fino alla sua utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono inoltre iscritte al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate su base mensile rapportando il calcolo all'effettivo periodo di utilizzo del cespite.

Le immobilizzazioni, tutte esclusivamente istituzionali, sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimenti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale da terzi, con l'utilizzo dei finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio e con riserve da utili di esercizio ante D.Lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili, sono stati "sterilizzati" con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo per pari importo.

A.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale ed ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni (art.2426 C.C., punto 5). Il valore delle voci A.I.1, e A.I.2 è zero.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota
- Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	20,00%
- Licenze uso software	20,00%

A.I.3 – Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Al momento, l'Istituto non possiede alcun brevetto il cui costo sia stato capitalizzato. I brevetti ottenuti dall'Istituto non sono stati rilevati nelle immobilizzazioni in quanto non è stato possibile quantificare preventivamente i costi dell'attività di ricerca destinata ai brevetti e non si conosce il valore commerciale degli stessi.

In questa voce è rilevato il software prodotto all'interno o acquistato, mentre non sono incluse le licenze d'uso, che rientrano invece nella voce residuale accesa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Non si registrano acquisti e dismissioni nell'anno.

Al 31.12 il valore della voce è completamente ammortizzato.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 582.311.

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 0.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali.

Gli acquisti dell'esercizio di licenze d'uso software ammontano a € 401.661, mentre le dismissioni ammontano a € 1.729.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti sottoclassi:

- supporto amministrativo	€ 163.480
- supporto sanitario	€ 238.181

La voce più significativa delle licenze sanitarie è la seguente:

- Sistema integrato laboratori – Invisiblefarm € 234.277.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 635.364.

Il saldo del fondo di ammortamento è di € 5.600.727 che include la quota dell'esercizio di € 288.326.

A.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non sono state eseguite rivalutazioni sui beni del patrimonio e non si è derogato ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile, né sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C. Nell'esercizio è proseguito il riordino della classificazione dei cespiti, che consente di avere riscontri certi e trasparenti sul patrimonio iscritto a bilancio.

I coefficienti fiscali di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988 sono considerati significativi per la quantificazione degli ammortamenti come di seguito indicato:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota
- Terreni	0,00%
- Fabbricati	3,00%
- Impianti e macchinari	12,50%
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	20,00%
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	20,00%
- Mobili e arredi	12,50%
- Automezzi	25,00%
- Macchine d'ufficio	20,00%
- Apparecchiature EDP	20,00%
- Altre immobilizzazioni materiali	20,00%

I prospetti contabili allegati alla Nota Integrativa riportano per ciascuna voce delle immobilizzazioni i saldi iniziali, i movimenti ed i saldi alla fine dell'esercizio.

A.II.1 Terreni

I valori iniziale e finale ammontano a € 2.641.112.

Per completezza di informazioni si riportano le superfici dei terreni dell'Istituto:

Terreni di proprietà

- Area adiacente la Sede: Comune di Brescia, Via A. Bianchi 9 = mq 14.811 con destinazione urbanistica parte edificabile e parte a verde pubblico;
- Area adiacente il Cimitero di S. Francesco di Paola: Comune di Brescia, Via Jacopo da Gussago = mq 30.610 con destinazione urbanistica attuale area agricola e di rispetto cimiteriale;
- Cisterna acqua ex salumificio "Tre valli" in disuso: Comune di Brescia, Viale Bornata = mq 470 con destinazione urbanistica F.U. (fabbricato urbano da accertare);
- Area in località S. Giulia: Comune di Roncadelle, Brescia, Via S. Giulia = mq. 178.120 con destinazione urbanistica area agricola.
- area per nuova sede sita nel Comune di Cremona, via del Rosario, per mq. 3,445, con destinazione "seminativo irriguo – classe 1".
- Area in Comune di Reggio Emilia, sita in località "Gavassa", via Vertoiba, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Fg. 115, mappali 852 e 848, per complessivi mq. 10.309.

A.II.2 Fabbricati

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano complessivamente a € 1.248.904

Le opere più significative completate nel 2025 sono le seguenti:

- a) € 488.087 lavori Sede di Modena;
- b) € 289.765 lavori Sede di Milano;
- c) € 157.381 lavori Sede, realizzazione pensiline Palazzo 14;
- d) € 79.547 lavori ristrutturazione Sede di Lugo.

I lavori eseguiti sui fabbricati della sede ammontano a € 306.814, mentre per le sedi territoriali ammontano a € 942.090.

Al 31.12 il saldo della voce fabbricati (sterilizzati e non, al netto dei relativi fondi ammortamento) è di € 21.750.756.

Si ricorda che essendo stata definita con le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e con la Ragioniera Generale dello Stato (nota MEF-RGS prot. 172251 del 20/6/2025) la questione riferita alla revisione dell'entità del Fondo di dotazione dell'Istituto e dei fondi per investimenti sterilizzabili, nel bilancio di esercizio 2025 sono state considerate sterilizzabili non solo le quote di ammortamento riferite agli investimenti finanziati con contributi di terzi, ma anche gli investimenti finanziati con riserve da utili ancora disponibili e derivanti dai risultati d'esercizio ottenuti antecedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, che per i fabbricati ammontano a € 14.794.861.

Fondo ammortamento

Al 31.12 il fondo ammortamento della voce A.II.2) Fabbricati, è pari a € 49.184.242 e include la quota dell'esercizio di € 849.994.

Per completezza di informazioni si riportano i dati volumetrici e di superficie dei fabbricati di proprietà dell'Istituto.

Edifici della sede (come da planimetria generale e segnaletica interna allegata)

	fabbricato n.	superficie coperta mq	altezza mt	volume mc
- Palazzo Grigio	1	765,00	15,00	11.475,00
- Uffici Amministrazione	2	304,00	13,00	3.952,00
- Uffici Amministrazione	2A	320,00	6,00	1.920,00
- Uffici Direzione e Amministrazione, Aule Formazione e Biblioteca e Laboratori	3+4A+4B+5	1.216,00	11,00	13.376,00
- Biblioteca, Saletta Sindacale e Laboratori	6A+6B	420,00	5,00	2.100,00
- Laboratori, Centrale Teleriscaldamento zona nord	7	275,00	4,00	1.100,00
- Stabulario	8	322,00	12,00	3.864,00
- Piccoli Stabulari	8A	48,00	2,50	120,00
- Autorimessa, Officine, Archivio Generale, Laboratori ex IZO	9	718,00	12,65 (media)	9.096,00
- Laboratori ex IZO	9 (ex IZO)	153,00	3,50	535,50
- Laboratorio Chimico e Laboratori Centro Substrati Cellulari	10	776,00	12,00	9.312,00
- Laboratori ex IZO	10 (ex IZO)	530,00	4,00	2.120,00
- Palazzo Giallo	11	1.200,00	9,79 (media)	11.748,00
- Palazzo Verde	12	910,00	15,00	13.650,00
- Laboratori Microbiologia	13A	428,55	4,80	2.057,03

- Centro Latte e Portineria	13B	648,95	3,69 (media)	2.397,43
- Magazzino Generale	14	1.865,01	6,18 (media)	11.526,17
- Mensa	15	350,00	4,80	1.680,00
- Stalle Isolamento	16B	1.140,00	5,69 (media)	6.488,10
- Stalle Comuni, SPF	16C	1.012,00	6,43 (media)	6.512,00
- Inceneritore, Macello, ex IZO, Vani tecnici	17A	208,00	5,69 (media)	1.168,00
- Centrale termica, Centrale demineralizzatori, Locale trattamento acque reflue, Cabina trasformazione elettrica, Autorimessa, Officina Frigorista	17B	1.033,00	4,47 (media)	4.627,00
- Sede ex IZO	18	1.191,00	12,50	15.017,00
- Stallette comuni		349,98	2,67 (media)	936,51
- Abitazione ex custodi		131,00	7,50	982,50
Totali edifici della sede	superficie coperta mq	16.314,49	volume mc	137.760,24

Superfici e volumi degli edifici delle Sedi territoriali

Regione Lombardia

Sezione Bergamo	superficie coperta mq	413,35	volume mc	3.633,00
Sezione Mantova	superficie coperta mq	890,00	volume mc	9.163,00
Sezione Pavia	superficie coperta mq	1.103,00	volume mc	6.320,00
Sezione Milano	superficie coperta mq	770,00	volume mc	10.023,00
Sezione di Lodi	superficie coperta mq	964,00	volume mc	4.807,00
Sezione Cremona	superficie coperta mq	539,00	volume mc	5.779,00
Sezione Binago (CO)	superficie coperta mq	323,00	volume mc	4.120,00
Sezione Sondrio	superficie coperta mq	323,00	volume mc	2.715,00
Totale sedi territoriali Lombardia	superficie coperta mq	5.325,35	volume mc	46.560,00

Regione Emilia Romagna

Sezione Bologna				
Edificio A Reparto Chimico	superficie coperta mq	1.334,00	volume mc	6.393,00
Edificio B Sede di Bologna	superficie coperta mq	690,54	volume mc	8.115,00
Sezione Reggio Emilia	superficie coperta mq	472,00	volume mc	4.666,00
Sezione Forlì (vecchia)	superficie coperta mq	605,00	volume mc	6.285,00
Sezione Lugo di Romagna (RA)	superficie coperta mq	313,00	volume mc	2.197,00
Sezione Piacenza	superficie coperta mq	383,00	volume mc	3.850,00
Sezione Ferrara	superficie coperta mq	448,00	volume mc	3.183,00
Sezione Modena	superficie coperta mq	935,00	volume mc	3.599,00
Sezione Parma	superficie coperta mq	435,00	volume mc	5.450,00
Sezione Forlì (nuova)	superficie coperta mq	1.934,00	volume mc	16.650,00
Totale sedi territoriali Emilia Romagna	superficie coperta mq	6.859,00	volume mc	52.273,00

Totale complessivo sedi territoriali superficie coperta mq 12.184,00

A.II.3 Impianti e Macchinari

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio, pari a € 989.299, accolgono i seguenti valori tra gli acquisti più importanti:

- € 367.220 sette unità trattamento aria Sede di Milano;
- € 51.274 autoclave, Sede;
- € 46.718 impianto di aspirazione aria, sostituzione sistemi di aspirazione, Sede di Bologna, chimico degli alimenti;
- € 41.253 lavori di adeguamento e modifica impianti elettrici di alcuni locali della Sede, Sistemi Informativi;
- € 37.727 due autoclave, Sede di Mantova;
- € 32.330 lavori di manutenzione impianto di demineralizzazione centrale termica Sede;
- € 29.890 lavori di manutenzione impianto gruppo frigo, Sede di Modena;

- h) € 23.885 lavori di manutenzione impianto elettrico, Sede di Modena;
- i) € 22.810 autoclave, Sede di Cremona.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 96.173. Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 1.821.

Il valore complessivo degli investimenti dell'esercizio è il seguente:

impianti e macchinari	minore o uguale a € 516,46	€	1.480
	maggiore a	€ 516,46	€ 987.819

Gli investimenti dell'esercizio sono stati ripartiti nelle seguenti sotto classi:

Impianti generali	€	806.257
Strumentazione varia	€	175.910
Filtrazione liquidi	€	7.132

Il saldo della voce al 31.12 è € 3.916.825 al netto del relativo fondo di ammortamento di € 20.330.841 e include la quota di esercizio di € 962.519.

A.II.4 Attrezzature sanitarie, scientifiche e tecniche.

Gli acquisti e i giroconti dell'esercizio ammontano a € 4.523.178, di cui € 11.792 di valore inferiore a € 516,46 ed accolgono i seguenti principali valori:

- a) € 850.584 n. 2 contabatteri marca Foss mod. Bectostans, Sede, Laboratorio analisi latte;
- b) € 367.130 spettrometro Maldi Tof marca Bruker, mod. Maldi Biotyper Sirius Sede di Lodi;
- c) € 295.946 spettrometro di massa Marca Waters, mod. Xevo Tq-Zs, Sede di Bologna, reparto chimico;
- d) € 251.930 citofluorimetro Marca Beckman Coulter mod. Cytoflex Srt V5-B2-Y5-R0 Sede di Parma;
- e) € 232.410 sistema Real Time Pcr Microfluidica, marca Standard Biotools, mod. Bimark X9 Sistem, Sede di Pavia;
- f) € 152.361 spettrometro Marca Agilent, mod. gQg 7010d, Sede, Chimica Alimenti e Mangimi;
- g) € 110.159 spettrometro di massa Marca Shimadzu, Mod. TQ8040NX, Sede, Laboratorio Contaminanti Ambientali;
- h) € 78.812 cella frigorifera Marca Andreaus, Mod. 3BT, Sede, Reparto Chimica Alimenti e Mangimi;
- i) € 61.488 sequenziatore dna/acidi nucleici, Marca Spectrum Compact Ce System, Mod. 631-0010, Sede di Mantova;
- j) € 56.730 cella frigorifera Marca Andreaus, Mod. 2TN, Sede, Magazzino;
- k) € 55.876 termociclatore Pcr Marca Qiagen, Mod. Qiaculity 5Plex Instrument, Sede territoriale di Brescia;
- l) € 39.406 incubatore Co2 refrigerato con agitazione ed accessori Marca Linfors-ht, Mod. Minitron In 522168, Sede, Reparto Virus Vescicolari e Tse.

Gli acquisti dell'anno sono stati inseriti seguendo la seguente classificazione:

- Camere climatiche	€	1.167.618;
- Filtrazione aria	€	180.605;
- Strumenti di analisi	€	2.019.076;
- Strumentazione varia	€	428.958;
- Strumenti di misura	€	693.230;
- Microscopia	€	14.332;

- Preparazione acqua pura € 19.359.

Le dismissioni sono pari a € 812.286 Le rottamazioni hanno generato una minusvalenza di € 2.014.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 11.471.182 al netto del fondo di ammortamento di € 38.274.895 che include la quota dell'esercizio di € 5.146.178.

A.II.5 Mobili e arredi

Gli acquisti dell'esercizio ammontano a € 538.202, di cui € 82.342 di valore inferiore a € 516,46 e sono stati definiti come segue:

- arredi tecnici di laboratorio € 505.088;
- arredi ufficio € 33.114.

Tra gli investimenti più significativi si segnalano:

- a) € 146.872 Sede di Bologna, Reparto Chimico, arredi tecnici;
- b) € 137.556 Sede di Modena, arredamento vario;
- c) € 61.466 Sede di Mantova, arredamento vario;
- d) € 59.252 Sede di Bologna, arredi tecnici;
- e) € 34.523 Sede, reparto biochimica clinica immunologia, arredi tecnici;
- f) € 33.690 Sede di Piacenza, arredamento vario.

Le dismissioni ammontano a € 17.182.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.028.684 al netto del fondo di ammortamento di € 4.516.143 che include la quota dell'esercizio di € 166.338.

A.II.6 Automezzi

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 54.618 e comprendono, tra gli altri: € 51.118 carrello elevatore Marca Socar Mod. Still RX20-16P.

Le dismissioni ammontano a € 25.496. Si rileva una plusvalenza di € 1.000.

Al 31.12 il saldo della voce è di € 114.953 al netto del fondo di ammortamento di € -742.559 che include la quota dell'esercizio di € 73.925.

A.II.7 Oggetti d'arte

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

A.II.8 Altre immobilizzazioni materiali

La voce presenta un saldo complessivo di € 737.532 così suddiviso:

Attrezzature tecniche per manutenzioni

Non sono stati effettuati acquisti su questa categoria di beni.

Le rottamazioni ammontano a € 374.

Il valore della voce al 31.12 è di € 2.721 al netto del fondo di ammortamento di € 78.355 che include la quota dell'esercizio di € 2.526.

Altri beni

La voce altri beni comprende le categorie macchine per ufficio, attrezzature edp e altre immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti dell'esercizio sono pari a € 311.175 e sono comprensivi di € 86.790 per beni di valore inferiore a € 516,46.

Le dismissioni dell'esercizio sono pari a € 344.553 inclusa una minusvalenza di € 2.896 generata dalla rilevazione di due furti relativi a 4 edp.

Gli acquisti sono stati inseriti nelle seguenti classi:

- macchine d'ufficio:	stampanti e periferiche	€	59.664
	strumentazione varia	€	36.455
- apparecchiature edp	apparecchiature locali	€	164.828
	accessorio apparecch, centralizzate	€	50.228

Il saldo della voce al 31.12 è di € 734.811 al netto del fondo di ammortamento di € 3.506.959 così composto:

fondo ammortamento macchine per ufficio € 1.006.500 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 76.226;

fondo ammortamento apparecchiature edp € 2.488.771 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 297.330;

fondo ammortamento altre immobilizzazioni materiali € 11.688 inclusa la quota di ammortamento dell'anno di € 182.

A.II.9 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le principali immobilizzazioni in corso attive al 31/12/2025 sono:

- € 592.266 nuova sede territoriale di Reggio Emilia
- € 1.313.979 ristrutturazione area ex IZO
- € 137.402 ampliamento sede di Parma
- € 136.578 nuovi stabulari ad alto contenimento
- € 5.468.847 realizzazione nuova sede di Cremona
- € 1.324.913 laboratori con livello di biosicurezza bsl3- palazzo giallo
- € 1.501.355 nuovo lab chimico Bologna - ex ambienti sede di Bologna
- € 32.432 trasformazione stabulari in laboratori bsl - Lodi
- € 20.783 impianto di raffrescamento magazzino Brescia
- € 27.152 stalle avicole palazzo 16c
- € 938 rifacimento impianto termico palazzo 1 grigio
- € 390.400 Biofermentatori
- € 35.380 fornitura di pc e monitor
- € 10.917 cappa.

Complessivamente nel 2025 gli investimenti capitalizzati sono così riassumibili:

Investimenti

- Terreni	€	0
- Fabbricati strumentali	€	1.248.904
- Attrezzature sanitarie e scientifiche	€	4.523.178
- Impianti e macchinari	€	989.299
- Apparecchiature EDP	€	215.055
- Macchine per Ufficio	€	96.120
- Mobili e arredi	€	538.202
- Attrezzature tecniche per manutenzioni	€	0
- Automezzi	€	54.618
- Licenze uso software	€	401.661
- Diritto di utilizzazione opere di ingegno	€	0
- Altre immobilizzazioni materiali	€	0
Totale	€	8.067.037

Non risultano investimenti immobilizzazioni immateriali in corso.

A.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti per contributi in conto capitale, sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società sono invece valutate al costo di acquisizione.

Al 31.12 il saldo della voce è zero.

A.III.1 – Crediti finanziari

Al 31.12 non sono rilevati crediti di natura finanziaria da ricevere.

A.III.2 Titoli

Il saldo della voce partecipazioni al 31.12 è composto dal seguente valore:

- Partecipazioni in consorzi (quota adesione CONAI): € 83

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I. RIMANENZE

Sono rilevate dall'inventario fisico al 31.12 delle giacenze del magazzino centrale della Sede di Brescia e dei magazzini di reparto c/o i laboratori della sede centrale di Brescia e delle sedi provinciali e sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato, come previsto dal D.Lgs. n.118/2011. Per valorizzare le rimanenze delle produzioni interne di prodotti finiti e dei semilavorati sono state utilizzate le risultanze del controllo di gestione e la metodica prevista nel manuale della qualità dell'Istituto. Il saldo complessivo delle rimanenze di magazzino ammonta ad € 5.352.069.

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti sanitari, pari a € 5.022.590, è costituito da:

- € 0 semilavorati
- € 39.518 prodotti finiti
- € 4.983.072 altri beni sanitari (inclusi kit diagnostici per i test della TSE per € 36.986).

Il saldo al 31.12 delle rimanenze di prodotti non sanitari, pari a € 329.479, include € 10.595 dalle giacenze di copie dell'attività di editoria (le rimanenze della rivista "Selezione Veterinaria" ammontano a € 8.868).

Si segnala che l'aggiornamento della classificazione degli articoli di magazzino attuata con l'introduzione del nuovo sistema amministrativo integrato, ha consentito una più puntuale

allocazione degli articoli a magazzino nelle specifiche categorie merceologiche con conseguente spostamento di valori tra beni sanitari e non sanitari,

B.II Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione, il valore nominale dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti di € 350.000 è rimasto inalterato nel 2025 in quanto non sono stati effettuati stralci di crediti o nuovi accantonamenti a fondo svalutazione.

I crediti esposti nelle successive voci sono distinti in crediti esigibili entro l'esercizio successivo e in crediti esigibili oltre 12 mesi e sono suddivisi secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011. La voce B.II.4 – Crediti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione non è commentata visto che al 31.12 non sono rilevati crediti.

B.II.1 Verso lo Stato

Al 31.12 i crediti verso lo Stato ammontano complessivamente a € 8.256.577.

Essi sono distinti in crediti di parte corrente, per investimenti e per ricerca.

a) Crediti v/Stato - parte corrente (altro)

Ammontano complessivamente a € 172.751 e riguardano il finanziamento vincolato del Ministero della Salute per l'attività di sorveglianza epidemiologica sulla TSE. Il credito è così composto:

II trimestre 2025	€ 47.590
III trimestre 2025	€ 47.590
IV trimestre 2025	€ 77.571

b) Crediti v/Stato – investimenti

Al 31.12 l'Istituto non vanta crediti verso lo Stato per investimenti.

c) Crediti v/Stato - ricerca

Il saldo al 31.12 di € 8.083.826 è suddiviso nelle seguenti assegnazioni del Ministero della Salute:

- € 19.687 saldo finanziamento ricerca corrente antecedenti all'anno 2013
- € 72.922 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2013;
- € 152.930 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2014;
- € 167.016 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2015;
- € 173.069 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2016;
- € 166.043 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2017;
- € 108.314 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2018;
- € 144.744 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2020;
- € 198.572 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2021;
- € 147.034 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2022;
- € 215.755 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2023;
- € 239.819 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2024.
- € 256.255 saldo finanziamento ricerca corrente anno 2025.

Totale saldo finanziamenti ricerca corrente € 2.062.160;

- € 3.305.897 saldi di finanziamenti su altri progetti di ricerca, tra cui si ricordano:
 - € 44.925 progetto per lo sviluppo di modelli animali non convenzionali e applicazioni in ambito neurologico;
 - € 510.000 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2019/2021;
 - € 529.148 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di

- categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2022;
- € 21.333 convenzione con il Ministero della Salute per progetto Metodi Alternativi GU n.233 del 29/9/21
- € 728.923 convenzione con il Ministero della Salute per il controllo delle malattie infettive e la costituzione di una piattaforma per il sistema integrato di categorizzazione del rischio nelle filiere zootecniche -Classyfarm 2024;
- € 39.262 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro tridimensionale basato sull'impiego di substrati b. (MINSAL INVITRO_T);
- € 143.177 progetto per il monitoraggio postmarketing dei farmaci Veterinari anno 2020;
- € 19.999 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Valutazione in vitro del rischio di epatotossicità da Chlordiazepoxide e Midazolam in studi preclinici mediante l'utilizzo di metodiche in vitro basate sull'impiego di linee
- € 8.400 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Sviluppo di un modello in vitro basato sull'impiego di bioreattore per la valutazione della capacità infettante e replicativa di virus suini (MINSAL_BIOREAT_SUINI)”;
- € 18.074 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Applicazione di un Sistema di bioprinting per lo sviluppo e la comparazione di scaffold (MINSAL_BIOPRINTING);
- € 21.092 convenzione con il Ministero della Salute per il progetto “Studio dell'eterogeneità funzionale nella risposta di cellule epiteliali all'infezione da salmonella (MINSAL_CELLSORTING);
- € 9.214 finanziamento dal Ministero della Salute per lo studio di un sistema in vitro per lo studio dell'interazione tra l'epitelio intestinale e i macrofagi in seguito a infezione da salmonella (MINSAL_EPIMACROSALMO);
- € 287.855 finanziamento dal Ministero della Salute per la realizzazione del monitoraggio postmarketing dei farmaci veterinari (POSTMARKFARM 2024);
- € 900.000 finanziamento dal Ministero della Salute per la realizzazione di un sistema intelligenza artificiale integrato per l'assistenza e l'inclusione del dato diagnostico e produttivo aziendale;
- € 3.700 convenzione con il Ministero della Salute per la gestione delle emergenze sanitarie in capo alimentare (SIMEMAL);
- € 9.476 finanziamento progetto Minsal_TssicBioProDi;
- € 11.319 altri finanziamenti
- € 2.715.769 saldi di finanziamenti su progetti di ricerca finanziati dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste

B.II.2 Verso la Regione

Al 31.12 i crediti verso le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna ammontano a € 52.485. Il D.Lgs. n.118/2011 suddivide i crediti v/Regione con riferimento ai finanziamenti regionali per la spesa corrente, per la ricerca e per il patrimonio netto. L'importo è composto esclusivamente da crediti di parte corrente e per la ricerca.

a) 1 Crediti v/Regione - spesa corrente

Non si registrano crediti per spesa corrente.

a) 2 Crediti v/Regione per ricerca

Il credito ammonta ad € 52.485 e si riferisce per:

- € 2.485 finanziamento da Regione Lombardia destinato, nell'ambito della sperimentazione animale, all'attivazione di iniziative di formazione dirette alle figure professionali che operano nell'ambito degli stabilimenti lombardi
- € 50.000 assegnazione di un finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna

per l'attivazione di percorsi formativi in collaborazione col Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

b) Crediti v/Regione – patrimonio netto

Non sono rilevati crediti verso la Regione.

B.II.3 Verso Aziende Sanitarie Pubbliche

Il saldo al 31.12 dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti di € 50.000 ammonta a € 1.181.965 e viene suddiviso nelle seguenti categorie:

a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione

L'importo di € 153.547, al netto del fondo svalutazione di € 50.000 e comprensivo di € 64.081 per fatture da emettere, è composto da crediti verso le ASL delle regioni per prestazioni di analisi, verso l'AUSL della Romagna per un contratto di affitto di una parte di immobile di proprietà c/o la Sede territoriale di Forlì (€ 16.000) e verso l'Istituto Ortopedico Rizzoli per un finanziamento per il progetto di ricerca RER_REMAP (per € 96.200).

b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione

Il saldo al 31.12 di € 1.028.418 al netto di € 25.000 del fondo svalutazione è comprensivo di € 768.706 per fatture da emettere e si compone di saldi da ricevere per cessione di beni, prestazioni di servizi, per rimborsi contributi previdenziali di dipendenti in aspettativa, per saldi da ricevere per progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come ente partner, di cui si segnalano i seguenti crediti:

- IZS Liguria Piemonte e V.O. € 33.290
- IZS Sardegna € 8.636
- IZS Sicilia € 3.720
- IZS Umbria e Marche € 39.676
- IZS Lazio e Toscana € 75.939
- IZS Abruzzo e Molise € 104
- IZS Puglia e Basilicata € 94.130
- IZS del Mezzogiorno € 8.602
- IZS delle Venezie € 2.690

B.II.5 Verso Altri Soggetti Pubblici

Il saldo della voce al 31.12 di € 1.119.208 è al netto del fondo svalutazione di € 50.000, ed include € 41.849 per fatture da emettere e € 113 per note di credito da emettere.

Nel saldo è incluso l'importo di € 545.341 inerente il saldo del finanziamento PNRR per il progetto "Creazione di partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Codice Progetto: PE00000007 INF-ACT "One health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases".

Tra gli altri importi più significativi si segnalano i saldi da ricevere per progetti di ricerca attivati con i seguenti enti:

- Istituto Superiore di Sanità € 127.198
- I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo € 341.957

B.II.6 Verso Unione Europea e altri Stati

Il saldo della voce al 31.12 è di € 1.473.431 ed include € 26.017 per fatture da emettere. Le quote più significative si riferiscono a finanziamenti da ricevere su progetti di ricerca, tra i quali si segnalano:

- € 350.000 WOA: Implementation of the project "OIE Virtual Biobank (OIE-VB)";
- € 16.187 Université d'Aix Marseille (AMU) - "European virus archive global";
- € 65.627 ANSES - progetto EURCAW 2025-2027- Animal Welfare for poultry and

- € 565.303 other small farmed Animals;
Universiteit Gent - progetto EUPAHW - European partnership on animal health and welfare;
- € 31.500 University Of Natural Resources And Life Sciences progetto EFSA_BIOHAW - Risk-based model for dairy herd welfare: field data collection;
- € 99.992 WOAHA - progetto WOAHA_CAMEL_PATHOGENS- Filling the gap: production and Validation of reagents and tools for the diagnosis and control of camel-specific pathogens;
- € 189.766 WOAHA progetto WOAHA_FMD Support to countries of the middle east regions to progress along the fmd progressive control pathway (PCP);
- € 16.500 EUFORA - EFSA-2024 -ENREL (Universidad de Cordoba);

B.II.7 Verso Clienti Privati

Il saldo al 31.12 della voce è composto quasi interamente da crediti per prestazioni a pagamento. L'importo complessivo dei crediti verso privati, al netto del fondo svalutazione crediti di € 200.000, è pari a € 2.509.582. Il valore include € 806.109 per fatture da emettere e € 17.691 per note di credito da emettere.

B.II.8 Verso l'Erario

Il valore del credito netto verso l'Erario di € 489.887 è costituito dai seguenti importi:

- € 407.673 credito IVA pro-quota da dichiarazione annuale 2025;
- € 461,00 credito IVA su ft acquisto in split payment commerciale ancora da pagare
- € 85.014 IVA a credito per versamenti in eccesso su emissione fatture di vendita
- € 190 IVA a credito per eccedenza versamento IVA split payment acquisti.
- € - 115.734 IVA da versare per acquisti in split payment;
- € 891.176 credito per acconti IRES;
- € - 778.961 debito IRES dell'esercizio
- € 68 credito per ritenuta acconto 4% subita.

Il credito IVA al 31.12 corrisponde a quanto indicato in dichiarazione annuale e non verrà utilizzato in compensazione con l'IRES ma a scomputo dei versamenti IVA del 2026. Esso è stato determinato applicando a consuntivo il criterio proporzionale di detraibilità agli acquisti considerati promiscui come previsto dalla R.M. 8.09.1998, n.137 e confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 13.03.2002, n. 86/E.

B.II.9 Verso Altri

Il saldo al 31.12 della voce ammonta a € 200,00 e riguarda acconti concessi a dipendenti per missioni.

B.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo della voce è pari a zero.

B.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore contabile e si compongono del solo saldo del conto di tesoreria unica che al 31.12 ammonta ad € 188.784.694. Anche la disponibilità della cassa economale della sede a fine esercizio è stata interamente versata in c/c di tesoreria unica.

C) RATEI ATTIVI E RISCONTI ATTIVI

C.I Ratei attivi

Il saldo della voce al 31.12 è pari a € 0.

C.II. Risconti attivi

Il saldo al 31.12 di € 51.568 fa riferimento per

- € 48.755 a risconti su premi assicurativi;
- € 2.458 a risconti attivi su costi per assistenza informatica
- € 355 per risconti attivi su acquisto di beni.

D) CONTI D'ORDINE

Il valore dei conti d'ordine di € 209.017 è costituito da:

- € 97.880 impegni su canoni di noleggio;
- € 103.213 depositi cauzionali da restituire;
- € 3.000 kit di proprietà FAO depositati c/o il magazzino l'IZSLER.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Le voci del Patrimonio Netto, A.V e A.VI non sono commentate in quanto non hanno saldi iniziali e non hanno registrato movimentazioni nell'esercizio.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE

Il saldo iniziale di € 6.568.458 è stato ottenuto dalla differenza tra attivo e passivo patrimoniale alla data di avvio della contabilità generale (01.01.1998) al netto dei contributi in conto capitale ricevuti. Come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Finanze con Decreto del 17 settembre 2012, l'importo iniziale è aumentato per un valore corrispondente agli investimenti effettuati e finanziati con riserve da destinazione dell'utile ad investimenti. Il saldo a inizio esercizio ammonta ad € 133.190.051 ed è stato ridotto di € 83.368.991 a seguito dell'operazione di permutazione dei valori patrimoniali. Si ricorda infatti che è stata definita con le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e con la Ragioniera Generale dello Stato (nota MEF-RGS prot. 172251 del 20/6/2025) la questione riferita alla revisione dell'entità del Fondo di dotazione dell'Istituto e dei fondi per investimenti sterilizzabili. Con nota protocollo n.21750 del 31/10/2025 Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna, di concerto, hanno ritenuto percorribile la permutazione dei valori nel patrimonio netto contabile, in aderenza con quanto stabilito con DGR Lombardia n. 23183/1996, limitatamente al periodo precedente all'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011. Pertanto nel bilancio di esercizio 2025 sono state considerate sterilizzabili non solo le quote di ammortamento riferite agli investimenti finanziati con contributi di terzi, ma anche gli investimenti finanziati con riserve da utili ancora disponibili e derivanti dai risultati d'esercizio ottenuti antecedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, che ammontano come sopra evidenziato ad € 83.368.991. Infine sono state girocontate a fondo di dotazione € 7.866.317 relative agli investimenti conclusi nel 2025 e finanziati con fondi propri dell'Ente non sterilizzabili.

Il valore corrispondente all'importo degli investimenti dell'esercizio è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa riferite alle immobilizzazioni (si veda la somma delle colonne giroconti e riclassificazioni, acquisizioni e costruzioni in economia, manutenzioni incrementative con esclusione della categoria Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti per immobilizzazioni materiali in corso). Il saldo del fondo di dotazione al 31.12.2025 è quindi di € 57.687.377.

A.II. FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI

Il saldo della voce al 31.12 è di € 18.881.806.

Le tabelle della Nota Integrativa evidenziano complessivamente e nel dettaglio i saldi ad inizio anno, le assegnazioni, le quote utilizzate ed i saldi al 31.12.

In particolare va segnalato che nell'esercizio 2025:

- una quota di finanziamenti per investimenti pari a € 209.500 si riferisce ad importi precedentemente considerati come contributi in c/esercizio, ma che a seguito di revisione del piano di spesa collegato al finanziamento, sono ora da destinare ad investimenti. A bilancio sono quindi state effettuate le opportune scritture contabili per aggiornare correttamente l'impatto della trasformazione delle quote di contributo in oggetto;
- la quota di finanziamento di € 394.501 è stata stornata in quanto quota di contributo destinata ad investimenti non utilizzata (in particolare € 393.925 si riferiscono a somme non spese per l'acquisto di cespiti finanziati dal PNC Regione Emilia Romagna).
- il finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio inizialmente pari ad € 3.698.153, è stato utilizzato per la quota di € 654.296 ed è stato ripristinato per € 11.917 per quote di finanziamento erroneamente sterilizzate perchè riferite a cespiti rottamati. Al 31.12 il residuo del finanziamento per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio ammonta pertanto ad € 3.055.774.

Con l'introduzione della contabilità Accrual vi è un differente trattamento contabile dell'area di bilancio interessata dai finanziamenti per investimenti. In attesa di opportuni chiarimenti e indicazioni ministeriali, questo raggruppamento viene meno a livello di appostazione a Patrimonio, e viene traslato nel raggruppamento delle passività non correnti.

A.III. RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

Al 31.12 il saldo della voce riferita alla donazione di € 30.500 effettuata dal Rotary Club Brescia sud-est Montichiari per l'acquisto di un estrattore semi automatico per acidi nucleici per l'esame dei tamponi nell'ambito dell'emergenza Covid-19 è stato azzerato, in quanto si è concluso l'iter di ammortamento dell'attrezzatura acquisita con questa donazione.

A.IV. ALTRE RISERVE

Con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio 2024, pari ad € 52.255, il giroconto di € 83.368.991 a seguito dell'operazione di permutazione dal "Fondo di Dotazione" a "Riserve da utili di esercizio ante D.Lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili, l'appostazione a riserva di € 29.972 come previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche", considerati gli arrotondamenti di bilancio, dedotti gli utilizzi effettuati per € 473.058 e considerato il giroconto di € 7.866.317 a fondo di dotazione per gli investimenti conclusi nel 2025, il saldo della voce al 31.12 è stato rideterminato in € 138.066.578 (di cui € 93.003 per contributi da reinvestire, € 54.778.115 per riserve destinate ad investimenti, € 82.925.143 per riserve da utili di esercizio ante D.Lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili ed € 270.317 per altre riserve).

A.VII. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile di esercizio 2025, pari a € 1.543.114.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1 – Per Imposte, anche differite

Il saldo al 31.12 è pari a zero.

2 – Per Rischi

Il saldo al 31.12 di € 10.000.000 è costituito dai seguenti importi:

- € 1.000.000 per contenziosi in corso, i cui esiti potrebbero comportare passività per l'Ente.
- € 9.000.000 per la copertura diretta dei rischi di natura sanitaria e non. La fattispecie va principalmente ricondotta all'aumento delle situazioni di potenziale contenzioso legate ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle

possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli Il fondo è stato incrementato nel 2025 di € 2.000.000 garantendo un'ulteriore copertura per eventuali rischi futuri.

L'importo di € 325.000 relativo al fondo svalutazione crediti è stato invece portato in diretta diminuzione dei crediti commerciali in essere al 31.12.

Al momento non vi sono nuove situazioni di passività potenziali, escluse quelle di cui sopra che giustifichino accantonamenti al fondo rischi.

3 – Da distribuire

La voce non è utilizzata e non viene valorizzata.

4 – Per quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati

La voce accoglie le quote di contributi vincolati destinati all'attività di ricerca non ancora utilizzati al 31.12 che saranno rilevati a ricavo per la parte utilizzata negli esercizi successivi.

Il saldo della voce al 31.12 è di € 15.144.369. L'importo è determinato sommando al valore iniziale del fondo pari a € 14.870.396 le quote dei nuovi contributi 2025 non ancora utilizzate al 31/12/2025 (€ 3.979.942) e deducendo le somme utilizzate nell'esercizio 2025 per lo svolgimento delle attività collegate a progetti di ricerca finanziati da terzi (€ 3.496.469 per spese correnti ed € 209.500 per destinazione quote dei finanziamenti ad investimenti).

Con le modalità di rilevazione previste da Accrual questa voce rientra nei debiti verso altre amministrazioni pubbliche

5 – Altri fondi oneri

La voce ha come valore complessivo € 7.197.748 e ricomprende accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e altri accantonamenti per oneri e spese.

Il fondo che accoglie gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad € 1.420.813 mentre il fondo per oneri diversi ammonta a € 5.776.935 e si compone per:

- € 5.004.000 accantonamenti prudenziali eseguiti in esercizi precedenti per far fronte alle potenziali passività derivanti dal mancato introito di assegnazioni vincolate del Ministero della Salute per progetti di ricerca conclusi e rendicontati, ma non ancora liquidati.

- € 772.935 accantonamenti effettuati in base a quanto previsto dal "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche". L'accantonamento a tale fondo per l'esercizio 2025 ammonta ad € 119.890.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al momento l'Istituto non ha rapporti di lavoro che giustificano l'utilizzo di tale voce.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale. Comprendono le fatture da ricevere e sono al netto delle note di accredito da ricevere.

Le voci D.1, D.6 e D.8 non sono commentate in quanto non presentano movimentazioni.

D.2 – Debiti verso Stato

Il saldo al 31.12 di € 781.292 è costituito da somme da restituire al Ministero della Salute su progetti di ricerca conclusi ove non è stato integralmente utilizzato il finanziamento assegnato a titolo di acconto.

D.3 – Debiti verso Regione o Provincia Autonoma

Il saldo al 31.12 di € 61.903 è costituito da:

- € 60.903 debito per somma liquidata in eccesso da Regione Lombardia sul riparto del FSN

2025. L'importo è stato conguagliato a marzo 2026 sull'erogazione del primo acconto del FSN 2026.

- € 1.000 debito verso la Regione Emilia Romagna, ente partner in un progetto di ricerca.

D.4 – Debiti verso altre pubbliche amministrazioni

Il saldo al 31.12 è di € 802.628, ed è costituito in prevalenza da acconti e/o saldi su ricerche correnti e finalizzate da liquidare ad enti partners. Si ricorda in particolare che all'interno di questo raggruppamento è presente il debito verso l'Università di Parma di € 513.975 per le prestazioni effettuate nell'ambito del progetto Classyfarm.

D.5 – Debiti verso aziende sanitarie pubbliche

Il saldo al 31.12 di € 197.250 si compone quasi interamente da somme da girare ad enti partners in progetti di ricerca.

D.7 – Debiti verso fornitori

Al 31.12 i debiti verso fornitori ammontano a € 8.742.667. Il saldo include i seguenti valori:

- € 2.150.005 per fatture da ricevere;
- € - 47.188 per note di credito da ricevere;
- € 250.000 per l'ultima annualità di un contributo da versare a WOAAH (ex OIE).

Anche nel 2025 i fornitori sono stati saldati con regolarità, con un tempo medio di circa 32 giorni.

Il saldo al 31.12 è pertanto costituito da fatture non ancora scadute o in contestazione.

D.9 – Debiti tributari

Non si registrano debiti tributari netti.

D.10 – Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale

Il saldo al 31.12 ammonta a € 687.830 ed è costituito dai seguenti importi:

- € 571.556 contributi su competenze stipendiali e saldo fondi 2025 da liquidare nel 2026;
- € 96.767 contributi a carico dell'Ente su ferie maturate e non fruiti al 31.12;
- € 10.372 contributi ONAOSI liquidati nel II semestre 2025;
- € 9.135 contributi per autoliquidazione INAIL 2025/2026

D.11 – Altri debiti

Il saldo al 31.12 ammonta a € 2.698.434 ed è costituito da:

- € 512.575 competenze stipendiali da liquidare al personale;
- € 1.565.813 saldo fondi 2025 del personale da liquidare;
- € 351.879 ferie maturate e non fruiti al 31.12 dal personale dipendente;
- € 80.567 premi di risultato anno 2025 da liquidare alla Direzione;
- € 14.716 competenze collaboratori da liquidare nel 2026;
- € 172.884 per altri debiti. In questa voce rientrano anche i depositi di cauzioni da parte di fornitori dell'Ente.

Con la metodologia Accrual l'esposizione della posizione debitoria subisce delle variazioni. All'interno dei debiti verso altre amministrazioni pubbliche rientrano le quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati e i debiti ricompresi nelle categorie D2, D4, D5, D10 per un totale di € 17.675.272.

E) RATEI PASSIVI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo al 31.12 è di € 68.503 di cui € 55.939 si riferiscono a risconti per fitti attivi ed € 12.564 a ratei passivi su acquisto beni.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda gli approfondimenti relativi all'impatto che le nuove modalità di rilevazione introdotte dalla metodologia Accrual hanno sull'esposizione dei dati di Conto Economico, si rimanda alla "Relazione sulla gestione".

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta i ricavi conseguiti dall'Istituto nello svolgimento della propria attività.

I contributi sono rilevati sulla base degli specifici atti di assegnazione e nel rispetto della competenza economica.

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà dei beni, quelli da prestazioni di servizi alla data di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono rilevati sulla base della loro maturazione, in applicazione del principio della competenza temporale.

A.1 – CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Sono classificati a seconda della tipologia e della natura del soggetto erogatore del finanziamento. Il D.Lgs. n.118/2011 prevede l'elencazione analitica dei contributi in c/esercizio per la ricerca, prevedendo come criterio di rilevazione, nel caso l'Istituto sia capofila del gruppo di ricerca, l'imputazione a ricavo anche della parte di competenza dei partners e nella voce acquisti di servizi sanitari il costo corrispondente all'importo da girare ai medesimi partecipanti.

Nel 2025 sono state rilevate assegnazioni per € 71.906.160, così dettagliate:

a) Contributi in c/esercizio dallo Stato

Il presente raggruppamento per l'anno 2025 assume valore zero.

b) Contributi in c/esercizio dallo Stato – altro

L'importo di € 217.192 è costituito dal finanziamento del Ministero della Salute per l'effettuazione dei test TSE anno 2025.

c) Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale

L'importo complessivo di € 62.463.032 riguarda l'assegnazione del 2025 a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, come da intesa ai sensi dell'art. 115 comma 1 lettera a Dlgs 31/03/1998 n. 112, accordo Stato Regioni ratificato con delibera CIPE n. 4/2026 del 29.01.2026 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.87 del 15.04.2026.

d) Contributi in c/ esercizio – extra fondo

Ammontano complessivamente a € 2.058.532.

L'importo è costituito dai contributi dalle Aziende Sanitarie Locali delle due regioni e dai PCF per le attività diagnostiche svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. n.32 del 2/02/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

e) Contributi in c/esercizio per ricerca

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione e al soggetto erogatore del finanziamento. Le assegnazioni del 2025 ammontano a € 7.165.853 e sono così dettagliate:

e.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente

L'importo di € 1.281.275 si riferisce al finanziamento per la Ricerca Corrente anno 2025.

e.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata

Nell'anno 2025 non sono state rilevate assegnazioni riferite a progetti di Ricerca Finalizzata.

e.3) da Ministero – altro

Gli altri contributi dal Ministero della Salute ammontano a € 5.608.157 e si suddividono nelle seguenti assegnazioni:

- € 5.862 ricerca sanitaria finanziata con il 5 per mille – anno 2024;
 - € 2.565.165 assegnazione 2025 per la cosiddetta “Piramide della Ricerca”.
- oltre a convenzioni con il Ministero della Salute per attività specifiche, in particolare:
- € 500.080 contratto di filiera “Qualità e benessere suino DOP PNC_Qualità_Benessere_Suino_DOP”
 - € 2.100.000 accordo di collaborazione stipulato col Ministero Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste
 - € 47.382 convenzione tra l'IZSLER ed il Ministero della Salute "Per lo sviluppo di un sistema di valutazione in vitro della tossicità anormale in prodotti biologici" nell'ambito delle disposizioni di cui al d. lgs. n. 26/2014 (MinSal Tossic Bio ProD);
 - € 389.668 accordo di collaborazione col Ministero della Salute per effettuazione di interventi contro le epizootie.

e.4) da Regione

L'importo attestato a bilancio di € 16.800 si riferisce al finanziamento assegnato da Regione Lombardia per il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite dai laboratori partecipanti al protocollo nazionale SARI per la ricerca del SARS-COV2 nelle acque reflue

e.5) da Unione Europea e altri Stati

Per il 2025 si registrano assegnazioni per un totale di € 126.752 così dettagliate:

- € 33.000 progetto “Advancing in microbial risk assessment: focus on antibiotic resistant listeria monocytogenes in fermented meat products” (European Food Safety Authority (EFSA) nell'ambito del programma EU-FORA ;
- € 93.752 partecipazione dell'IZSLER allo European Union Reference Centre For Animal Welfare For Poultry and Other Small Farmed Animals (EURCAW-POULTRY-SFA).

e.6) da altri soggetti pubblici

L'importo di € 132.869 comprende i finanziamenti dei progetti di ricerca in cui l'Istituto partecipa come partner e sono così suddivisi:

- € 28.000 progetto di ricerca CCM2024 dal titolo "Sorveglianza dell'ingresso e diffusione di zanzare invasive del genere Aedes e degli arbovirus da esse trasmessi con particolare riferimento alla Dengue (ISS);
- € 87.720 Grant 101102366 progetto SeCOV+ (ISS);
- € 25 EURCAW R&E EU 23-24 reference centre for for animal welfare-ruminants and equines (RE) conguaglio - (IZS Abruzzo e Molise);
- € 15.500 EURCAW R&E EU 25-27 reference centre for for animal welfare-ruminants and equines (RE) - (IZS Abruzzo e Molise);
- € 1.624 RER_REMAP Costruzione di una Roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilit (Istituto Ortopedico Rizzoli).

e.7) da Privati

Nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati finanziamenti in conto esercizio.

f) Contributi in c/esercizio – da privati

Sono classificati in relazione alla tipologia di assegnazione ed alla natura del soggetto erogatore del contributo. Ammontano complessivamente ad € 1.551 e si riferiscono al contributo erogato da GSE per la vendita di energia elettrica prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso l'Istituto.

A.2 - RETTIFICA CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI

La voce nel 2025 non è stata movimentata.

A.3 – UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rappresenta la contropartita dell'utilizzo dei fondi nei quali vengono accantonate le quote di contributi vincolati di parte corrente non utilizzate nel corso di esercizi precedenti, come previsto dall'art.29, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.118/2011. Essa ammonta a € 3.496.469.

A.4 - RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE

Nella voce sono rilevati i proventi per la vendita di prodotti e per l'esecuzione di esami a pagamento, che ammontano complessivamente a € 9.929.383. La voce suddivide i ricavi per le prestazioni rese verso i soggetti pubblici e privati.

La posta specifica per rilevare i ricavi dallo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia attualmente non è utilizzata.

Relativamente alle voci:

4.a) ricavi per prestazioni sanitarie ad aziende sanitarie pubbliche e altri soggetti pubblici;

4.b) ricavi per prestazioni sanitarie a privati;

i proventi sono valorizzati secondo il tariffario dell'IZSLER attualmente in vigore.

A.5 - CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

La voce accoglie i rimborsi relativi all'attività tipica come i rimborsi assicurativi ed INAIL. L'importo di € 286.620 è suddiviso in:

- € 18.729 rimborsi assicurativi riferiti a sinistri occorsi;
- € 64.560 rimborsi di contributi previdenziali per dipendenti in aspettativa;
- € 7.017 per recuperi di somme a carico di dipendenti e lavoratori assimilati
- € 196.314 altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi, tra cui rientrano eventuali introiti a titolo di penali e i rimborsi delle spese anticipate dall'IZSLER per la gestione dei beni di proprietà dati in locazione/fitto.

A.6 - QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO

La voce rappresenta il risultato della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio per gli investimenti finanziati con contributi in c/capitale da terzi o con finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio. Dal 2025 compare nel raggruppamento anche la quota di ammortamento sterilizzata con l'utilizzo del fondo riserve da utili di esercizio ante introduzione D.lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili. L'importo di € 2.049.655 si riferisce alla quota dell'esercizio di utilizzo dei predetti contributi/finanziamenti. In particolare l'importo di € 654.296 si riferisce all'utilizzo della quota di finanziamenti per rettifica contributi in c/esercizio, l'importo di € 951.510 si riferisce alla quota di utilizzo dei contributi in c/capitale da terzi, mentre l'importo di € 443.849 si riferisce alla quota di utilizzo della riserva da utili di esercizio ante introduzione D.lgs 118/2011 per investimenti sterilizzabili.

A.7 – INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Come nel caso precedente il saldo è il risultato della sterilizzazione di costi capitalizzati per lavori – investimenti in economia. Nel 2025 non sono stati capitalizzati costi.

A.8 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

In questa voce sono rilevati i proventi, anche di natura commerciale, non iscritti nelle altre voci del valore della produzione. All'interno del saldo di € 575.159 si segnalano i seguenti valori:

- € 14.859 servizio foresteria;
- € 138.964 compartecipazione al servizio di mensa;
- € 12.281 ricavi da attività di formazione
- € 6.399 royalties;
- € 240.975 altri ricavi v/enti pubblici e v/enti privati;
- € 96.315 sopravvenienze attive derivanti principalmente dalle operazioni di recupero credito coattivo avviato grazie alla convenzione stipulata a fine luglio 2024 tra IZSLER e Agenzia della Riscossione.

I fitti attivi sui terreni ammontano a € 20.953, ed interessano le seguenti aree di proprietà:

- € 3.060 locazione terreno all'Aeroclub "Volo Libero" di Brescia di 9,40 più bresciani più bresciano = mq 3.255,39), pari a 30.600,67 mq in via Jacopo da Gussago Brescia;
- € 12.798 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Francesco, Maurizio e Giacomo S.S di 38,96 più bresciani, pari a 126.829,99 mq, sito in Roncadelle – Brescia;
- € 5.095 locazione terreno all'Azienda Agricola Falappi Severino e Luciano di 15,51 più Bresciani, pari a 50.491,10 mq, sito in Roncadelle – Brescia.

I fitti attivi dalla gestione di immobili di proprietà, pari a € 44.413 sono così suddivisi:

- € 7.229 locazione locali della Sede di Brescia all'Ordine dei Veterinari;
- € 4.207 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'Ordine dei Veterinari;
- € 977 locazione locali della Sede territoriale di Pavia all'Ordine dei Veterinari;
- € 32.000 locazione locali della Sede territoriale di Forlì all'AUSL della Romagna.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Rappresentano gli oneri sostenuti dall'Istituto per il finanziamento delle attività istituzionali.

I costi per l'acquisto di beni e servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni e con l'ultimazione della prestazione di servizio.

I costi della produzione considerati fiscalmente come promiscui sono tutti rilevati al lordo dell'IVA. L'imposta considerata detraibile è calcolata a consuntivo con il metodo del pro-quota ed è imputata nella voce IVA non detraibile da pro-quota all'interno degli oneri diversi di gestione. La percentuale di pro-quota applicata nel 2025 è dell'11,826604%. Sono sempre rilevati al lordo dell'IVA i costi di natura esclusivamente istituzionale ed i costi di esercizio relativi alle immobilizzazioni (manutenzioni, noleggi autovetture, ammortamenti) in quanto considerati, anche fiscalmente, come esclusivamente istituzionali. A tale proposito si ricorda che tutti i cespiti di pertinenza della foresteria sono considerati di natura istituzionale. Per tale motivo nel bilancio della contabilità separata della foresteria non compaiono costi riferiti a manutenzioni, noleggi o ammortamenti.

B.1 – ACQUISTI DI ESERCIZIO

La voce comprende anche i costi per le spese di trasporto, assicurazione, carico e scarico, se inclusi nel prezzo d'acquisto. In caso contrario tali costi sono iscritti alle voci di competenza.

Lo schema di bilancio prevede la distinzione tra acquisti di beni sanitari e non sanitari, che assumono i seguenti valori:

- € 8.665.573 per beni sanitari;
- € 1.116.504 per beni non sanitari.

Il costo del materiale di laboratorio per uso diagnostico è la componente più rilevante ed ammonta a € 5.332.968, di cui € 213.083 (pari a € 174.658 oltre ad IVA 22%) si riferiscono ai kit utilizzati per i test rapidi della TSE.

B.2 – ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

L'importo complessivo di € 1.293.809 accoglie i costi per le diverse tipologie di servizi sanitari acquistati dall'Istituto ed in particolare:

- 1) € 368.314 acquisto di prestazioni richieste nell'ambito di circuiti internazionali per l'esecuzione di RING TEST e le spese per la sorveglianza sanitaria del personale.
- 2) € 235.956 quote di contributi girati agli enti partners nei progetti di ricerca ove l'Istituto è capofila;
- 3) € 257.781 altri contributi a favore di terzi tra cui rientra il finanziamento annuale di € 250.000 a favore di WOA (ex OIE);
- 4) € 71.726 collaborazioni di terzi rese in regime di libera professione e di co.co.co.;
- 5) € 1.480 tirocini formativi;
- 6) € 358.552 altri servizi a rilevanza sanitaria: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi di taratura delle apparecchiature e i servizi nell'ambito del progetto autofinanziato "Realizzazione di un sistema di sorveglianza integrato veterinario ed entomologico a supporto del Piano Regionale Arbovirosi dell'Emilia Romagna.

B.3 – ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

In questa voce, pari a € 12.621.404, sono rilevati i costi per i servizi non sanitari acquistati dall'Istituto come, ad esempio, i servizi appaltati, le utenze, le assicurazioni, ecc (per maggiori dettagli si vedano le tabelle della Nota Integrativa).

Sono evidenziati in maniera separata i costi relativi alle seguenti prestazioni di servizi:

- 1) € 527.056 altri servizi non sanitari da privato: in questa voce rientrano principalmente i costi sostenuti per le pubblicazioni scientifiche, per la consultazione di banche dati on line, per il servizio di tesoreria;
- 2) € 105.463 collaborazioni esterne non sanitarie, rese in regime di libera professione e di co.co.co.
- 3) € 202.794 formazione del personale, con distinzione del costo in relazione al soggetto erogatore della prestazione.

B.4 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE

In questa voce sono rilevati i costi per assistenza, manutenzioni ordinarie affidate a ditte esterne e le lavorazioni eseguite da terzi. Il costo complessivo è di € 4.254.383.

Le manutenzioni sono gestite in prevalenza mediante contratti di durata pluriennale.

L'Istituto non ha in corso contratti per prestazioni di servizi o manutenzione in Global Service.

B.5 – GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nella voce sono rilevati i costi per canoni di noleggio di attrezzature e automezzi. Al momento non vi sono contratti per fitti passivi e leasing di natura finanziaria. Il costo dell'esercizio, pari a € 421.365, è costituito da contratti di noleggio di attrezzatura da ufficio e di laboratorio, di automezzi, ritenuti in alcuni casi più idonei e convenienti rispetto all'acquisto.

B.6 - COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale dipendente tiene conto della suddivisione tra personale a tempo indeterminato e determinato, ruolo, dirigenza e comparto.

Le voci sono articolate con riferimento alle competenze fisse e variabili, alle ferie maturate e non fruite al 31.12 e gli oneri sociali.

Nel 2025 il costo complessivo per il personale dipendente è di € 38.461.447, con un incremento complessivo di € 903.682 rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale viene suddiviso come segue:

- personale a tempo indeterminato: il costo aumenta da € 34.216.420 a € 35.450.895;
- personale a tempo determinato: il costo diminuisce da € 3.341.345 a € 3.010.552.
- personale della Piramide della ricerca, passa dalle 68 unità del 2024 alle 69 unità al 31/12/2025 (di cui 23 a tempo indeterminato). Il costo dell'esercizio è di € 2.834.826 (€ 3.023.375 inclusa IRAP);
- il costo del personale assunto a tempo determinato nell'ambito del PNRR ammonta a € 198.074 oltre IRAP per un costo complessivo di € 210.879.

La composizione del costo del personale per ruolo è la seguente:

a) veterinari	€ 10.136.538
b) ruolo sanitario	€ 11.721.416
c) ruolo professionale	€ 144.084
d) ruolo tecnico	€ 12.076.648
e) ruolo amministrativo	€ 4.382.761

Al 31.12 il costo delle ferie maturate e non fruita, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a € 448.645 con un decremento di € 82.586 rispetto al 2024.

Come nei precedenti esercizi, le ferie maturate al 1.1.2025 ed utilizzate in corso d'anno sono state dedotte dal costo del personale.

La consistenza e la variazione dell'organico del personale è riportata in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

B.7 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce del valore complessivo di € 1.011.207 ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B e in particolare gli oneri tributari. Vanno segnalati in particolare:

- a) l'indennità di carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, rimasta invariata rispetto al 2024. Il maggior costo riportato a bilancio è dovuto al fatto che rispetto al 2025 il Consiglio è rimasto in carica per tutto l'esercizio;
- b) le indennità e oneri sociali del Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, sono rimaste invariate rispetto al 2024. Il maggior costo riportato a bilancio è dovuto al fatto che i Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo sono rimasti in carica per tutto l'anno;
- c) le indennità e oneri sociali del Collegio dei Revisori, sono rimaste invariate rispetto al 2024. Il minor costo riportato a bilancio è dovuto al fatto che i revisori, dopo un periodo di prorogatio hanno terminato il loro incarico in data 28/08/2025 e il nuovo Collegio si è insediato il 16/12/2025;
- d) altri oneri diversi di gestione, tra cui rientrano il costo degli sdoganamenti, delle imposte e tasse (escluse IRAP e IRES), degli omaggi commerciali e dell'adesione alla piattaforma regionale dell'Emilia-Romagna per la gestione del programma paghe. Nella voce è riportato anche l'importo per la quadratura dei dati a seguito dell'arrotondamento dei valori all'unità di euro. Nel raggruppamento oneri diversi di gestione viene inserita anche la quota di IVA pro-quota recuperata come da denuncia IVA.

B.8 – AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le quote di ammortamento sono calcolate a rate costanti (su base mensile) e tengono conto delle aliquote di ammortamento riportate nella prima parte della nota integrativa. Gli ammortamenti del 2025 ammontano ad € 7.863.544, di cui:

- € 288.326 per le immobilizzazioni immateriali;
- € 849.994 per fabbricati;
- € 6.725.224 per le altre immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (IVA compresa) sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

B.9 – SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DEI CREDITI

La struttura della voce dà evidenza delle svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti.

Non sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

Il valore complessivo del fondo al 31.12, pari a € 325.000 (di cui € 200.000 verso soggetti privati), è in linea col limite del 5% dei crediti commerciali previsto dalla normativa civilistica (con specifico riferimento ai crediti verso privati il fondo è pari al 7,38% del valore dei crediti commerciali). Ciò è giustificato da motivi prudenziali per la presenza di diverse posizioni di sofferenza nell'attività a pagamento verso privati rilevate in questo periodo di crisi economica.

B.10 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come indicato nello Stato Patrimoniale, la suddivisione delle rimanenze in due categorie si trasferisce anche nella rilevazione delle relative variazioni, e precisamente:

a) Variazione positiva delle rimanenze sanitarie € 4.964.624

b) variazione negativa delle rimanenze non sanitarie - € 5.395.338

per un costo complessivo (variazione negativa totale) di € 430.714.

Si evidenzia che nel 2025 è stata apportata una riclassificazione degli articoli di magazzino che ha consentito di effettuare una puntuale allocazione delle tipologie di beni stoccati.

B.11 – ACCANTONAMENTI

La struttura della voce dal valore complessivo di € 6.871.466 individua le seguenti poste:

- a) € 3.979.942 per accantonamenti di quote di contributi vincolati per l'attività di ricerca non utilizzati al 31.12. All'interno della voce è ricompreso anche l'eventuale accantonamento per il contributo relativo alla cosiddetta "Piramide della Ricerca", accantonamento che per il 2025 assume valore 0;
- b) € 722.024 per accantonamenti contrattuali per il personale dirigente;
- c) € 49.610 per accantonamenti contrattuali per il personale di comparto;
- d) € 119.890 per accantonamenti previsti dal "Regolamento degli incentivi per le Funzioni Tecniche";
- e) € 2.000.000 per altri accantonamenti per rischi collegati all'attuale situazione di crisi internazionale.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari rappresentano la sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto.

C.1 – INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati al lordo delle ritenute erariali ed assoggettati a tassazione IRES. Nel 2025 non sono stati rilevati interessi attivi su crediti commerciali.

C.2 – INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi passivi dell'esercizio.

Nel 2025 sono stati rilevati € 337 per interessi passivi.

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce sono rilevate le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

La voce non è stata movimentata in quanto l'Istituto non possiede titoli.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Fanno riferimento ai componenti positivi e negativi di reddito che derivano da operazioni eccezionali e non ripetitive rispetto alla gestione dell'Ente.

E.1 – PROVENTI STRAORDINARI

L'importo complessivo di € 38.252 si suddivide in:

- € 1.000 per una plusvalenza derivante dall'operazione di permuta di un carrello elevatore;
- € 37.252 per sopravvenienze e insussistenze attive dovute a minori contributi da assegnare a enti partners in progetti di ricerca;

E.2 – ONERI STRAORDINARI

Il valore complessivo riportato a bilancio di € 386.886 è composto da:

- € 6.731 minusvalenze da cessioni/dismissioni di cespiti;
- € 380.155 insussistenze su progetti di ricerca e altri finanziamenti vincolati ove sono concluse le attività e ove si registra un utilizzo incompleto del finanziamento assegnato. Viene di conseguenza stralciato il residuo del credito vantato verso l'Ente finanziatore.

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nella voce è rilevata l'IRAP e l'IRES dell'esercizio, oltre agli accantonamenti a fondo imposte.

Y.1 - IRAP

L'IRAP, anche per la parte che interessa l'attività commerciale, è calcolata per cassa, utilizzando il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche.

Essa ammonta complessivamente a € 2.560.984, di cui € 1.917.000 versate alla Regione Lombardia ed € 643.984 alla Regione Emilia-Romagna.

Y.2 - IRES

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 778,961. La quota di IVA non detraibile pro-quota imputata nell'esercizio pari a € 407.673 è stata considerata riducendo la voce altri oneri diversi di gestione.

Y.3 – ACCANTONAMENTI A FONDO IMPOSTE

Non sono stati eseguiti accantonamenti a fondo imposte.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'anno 2025 chiude con un utile netto di € 1.543.114, in aumento rispetto al risultato del precedente esercizio. La relazione sulla gestione illustra gli accadimenti e i fattori maggiormente significativi nella determinazione del risultato finale.

Si allegato alla presente Nota Integrativa l'elenco dei flussi SIOPE registrati dalla Banca d'Italia correlati agli ordinativi di incasso e di pagamento emessi nel 2025.

In applicazione del D.Lgs. n.173/2008 di recepimento della Direttiva n.2006/46/CE che richiede informazioni relative alle parti correlate e agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si ritiene che non vi siano altre informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale dell'Istituto e del risultato economico di esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Le tabelle allegate alla presente Nota Integrativa riportano le variazioni subite dall'organico nell'anno 2025.

La composizione ed i compensi corrisposti agli organi dell'Istituto è la seguente:

	compenso complessivo		di cui quota premio 2025
	n.	anno 2025	da liquidare nel 2026
Consiglio di amministrazione	5	€ 91.080	€ 0
Direttore Generale	1	€ 185.924	€ 30.987
Collegio dei Revisori	3	€ 32.929	€ 0
Si aggiungono inoltre:	n.		
Direttore Sanitario	1	€ 148.740	€ 24.790
Direttore Amministrativo	1	€ 148.740	€ 24.790

Nei compensi del 2025 non sono compresi arretrati di competenza dell'esercizio 2024. Per quanto riguarda i compensi dei nuovi componenti del Collegio dei Revisori insediatosi il 16/12/2025 la quota del costo di competenza dicembre 2025, pari a € 2.173 è stata liquidata nel 2026.

Ove previsto dalla normativa, le informazioni sui compensi e rimborsi spese erogati alla Direzione sono riportati sul sito dell'Ente nella parte della sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata agli organi istituzionali.